

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 09 NOV. 2001

09 NOV. 2001
 ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Anconello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBLOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Mauro	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
OMISSIS

ASSENTI: DIONISI - FORMISANO -

DELIBERAZIONE N° 1645

OGGETTO: ISTITUZIONE COMITATO DI
SCRIVEGLIANZA DEL DOCUP OR 2 LAZIO 2000/2006



Oggetto: Istituzione del Comitato di Sorveglianza del DOCUP Ob.2 Lazio 2000/2006;

LA GIUNTA REGIONALE
SU PROPOSTA dell'Assessore al Bilancio, Programmazione e Risorse Comunitarie;
VISTA la legge 15 maggio 1997 n.127;

VISTO il Reg. CE n. 1290/1999 recante le disposizioni generali sui Fondi strutturali e in particolare l'art. 35 che dispone che ogni Documento Unico di Programmazione (DOCUP) sia seguito da un Comitato di Sorveglianza;

VISTO il Reg. CE n. 1159/2000 relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati Membri sugli interventi dei Fondi strutturali;

VISTO il DOCUP Ob. 2 2000/2006 della Regione Lazio, approvato con Decisione CE n. C (2001) 2118 del 07/09/2001;

CONSIDERATO che il citato art.35 del Reg. CE n. 1260/1999 prevede l'istituzione del Comitato di Sorveglianza previa consultazione delle parti;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 35 del citato Reg. CE n. 1260/1999, il Comitato di Sorveglianza deve essere istituito entro tre mesi dalla Decisione di approvazione del DOCUP;

CONSIDERATO che ai sensi del sopraccitato art. 35 del Reg CE 1260/1999 il Comitato di Sorveglianza deve assicurarsi dell'efficienza e della qualità dell'esecuzione del DOCUP e che a tal fine:

- a) conferma o adatta il Complemento di Programmazione, compresi gli indicatori fisici e finanziari da impiegare nella sorveglianza del DOCUP. L'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza è richiesta prima di qualsiasi ulteriore adattamento;
- b) esamina ed approva entro sei mesi dall'approvazione del DOCUP i criteri di selezione delle operazioni finanziate a titolo di ciascuna misura;
- c) valuta periodicamente i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi specifici dell'intervento;
- d) esamina i risultati dell'esecuzione e, in particolare, il conseguimento degli obiettivi fissati a livello delle misure, nonché la valutazione intermedia;
- e) esamina ed approva i rapporti annuali e finali di esecuzione prima che siano trasmessi ai Servizi della Commissione Europea;
- f) esamina ed approva qualsiasi proposta di modifica inerente il contenuto della decisione della Commissione Europea concernente la partecipazione dei Fondi strutturali;
- g) può proporre all'Autorità di Gestione del DOCUP qualsiasi adattamento o revisione del DOCUP, che renda possibile il conseguimento degli obiettivi di cui all'art.1 del Reg. CE n. 1260/1999 o migliori la gestione dello stesso, anche per quanto riguarda la gestione finanziaria;
- h) garantisce un'informazione adeguata sui propri lavori, nonché sull'andamento del DOCUP, secondo quanto previsto al punto 4 dell'allegato al Reg.1159/2000.

CONSIDERATO che il DOCUP Ob 2 Lazio 2000/2006 prevede la composizione di massima del Comitato di Sorveglianza individuando i seguenti componenti:



1645 - 9 NOV. 2001

- Assessore al Bilancio, Programmazione e Coordinamento Risorse Comunitarie, che lo presiede;
- Autorità di gestione del DOCUP Ob 2 Lazio 2000/2006;
- Rappresentante del Ministero Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica - Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione;
- Rappresentante del Ministero Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'Unione europea (IGRUE);
- Rappresentante del Ministero delle Attività produttive;
- Rappresentante dell'amministrazione del Ministero Ambiente;
- Rappresentante del Dipartimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri per le Pari Opportunità;
- Rappresentante dell'Autorità ambientale regionale;
- Rappresentante del Comitato di Sorveglianza Obiettivo 3 della Regione
- Rappresentante del PSR Lazio; (PIANO SVILUPPO RURALE)

TENUTO CONTO dell'avenuta modifica della denominazione di alcuni Ministeri;

RITENUTA, inoltre, opportuna la partecipazione al Comitato di sorveglianza, in qualità di componenti, dei Dirigenti delle Strutture regionali che svolgono attività strategiche per l'attuazione del DOCUP;

INDIVIDUATE come strategiche a tal fine, le seguenti Strutture:

- Dipartimento Ambiente e Protezione Civile;
- Dipartimento Sviluppo Economico;
- Dipartimento Promozione della Cultura, Spettacolo, Turismo e Sport;
- Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche e Servizi per il Territorio;
- Area Programmazione Economico Territoriale;
- Area Fondi Ue - Cabina di Regia;

CONSIDERATO inoltre che, ai sensi dell'art. 35 del Reg Ce n. 1260/1999, ai lavori del Comitato partecipano a titolo consultivo un rappresentante della Commissione Europea e, se del caso, un rappresentante della BEI; (BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI)

CONSIDERATO che nel DOCUP Ob. 2 2000/2006 Lazio è prevista la partecipazione al Comitato dei rappresentanti delle parti istituzionali, economiche e sociali e delle ONG da individuare tenendo conto delle specificità del DOCUP stesso; (ORGANIZZAZIONI NON GOVERNATIVE)

PRESO ATTO che, sulla base di quanto indicato nel DOCUP Ob. 2 2000/2006 Lazio, i criteri fondamentali sui quali basare la scelta della rappresentanza dei partners economico/sociali e istituzionali e delle ONG devono ispirarsi a criteri di bilanciamento paritetico degli interessi tra imprese e lavoro dipendente, di prevalenza di rappresentatività degli interessi e degli utenti al centro degli interventi programmati e di competenza, e tener conto dell'esigenza di promuovere le pari opportunità tra uomini e donne e lo sviluppo sostenibile;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 2256 del 04/05/1999 istitutiva del Tavolo regionale di concertazione e partenariato per le attività inerenti la programmazione derivante da AGENDA 2000;

Scandini *Scandini*

Cur

2/5

CONSIDERATA l'opportunità di individuare all'interno del suddetto Tavolo regionale di concertazione e partenariato le rappresentanze dei partners economico-sociali da far partecipare al Comitato di sorveglianza a titolo consultivo;

RITENUTO, per motivi di utilità pratica, di dover definire la partecipazione di tali partners nel modo seguente:

- tre rappresentanti degli Organismi istituzionali rappresentativi degli Enti locali;
- quattro rappresentanti delle Organizzazioni dei lavoratori;
- cinque rappresentanti delle Organizzazioni economiche per i settori:
 - Industria (2),
 - Commercio (1),
 - Artigianato (1),
 - Cooperazione (1);
- un rappresentante delle Organizzazioni sociali;

CONSIDERATO che alla designazione di tali rappresentanze dovranno provvedere, congiuntamente, per ambiti di tipologia, gli Organismi di riferimento già presenti nel Tavolo di concertazione e partenariato di cui alla deliberazione n. 2256 del 04/05/1999;

CONSIDERATO che la rappresentanza di tali Organismi nell'ambito del Comitato di Sorveglianza potrà assumere anche carattere di rotazione tra i diversi soggetti della stessa tipologia;

CONSIDERATO che tale modalità operativa potrà essere successivamente definita;

RITENUTO opportuno acquisire il parere del Tavolo di concertazione e partenariato sulla composizione della rappresentanza delle forze economiche, sociali e istituzionali;

CONSIDERATO che il Tavolo di concertazione e partenariato, all'uopo convocato in data 15/10/2001, ha convenuto sui criteri individuati e sulla composizione della rappresentanza proposta;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso in tale occasione;

all'unanimità, quanto sopra premesso,

DELIBERA

- è istituito il Comitato di Sorveglianza del DOCUP Ob. 2 Lazio 2000/2006;

-il Comitato di Sorveglianza ha il compito di assicurarsi dell'efficienza e della qualità dell'esecuzione del DOCUP e a tal fine:

- a) conferma o adatta il Complemento di Programmazione, compresi gli indicatori fisici e finanziari da impiegare nella sorveglianza del DOCUP. L'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza è richiesta prima di qualsiasi ulteriore adattamento;
- b) esamina ed approva entro sei mesi dall'approvazione del DOCUP i criteri di selezione delle operazioni finanziate a titolo di ciascuna misura;
- c) valuta periodicamente i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi specifici dell'intervento;

Senza

- d) esamina i risultati dell'esecuzione e, in particolare, il conseguimento degli obiettivi fissati a livello delle misure, nonché la valutazione intermedia;
- e) esamina ed approva i rapporti annuali e finali di esecuzione prima che siano trasmessi ai Servizi della Commissione Europea;
- f) esamina ed approva qualsiasi proposta di modifica inerente il contenuto della decisione della Commissione Europea concernente la partecipazione dei Fondi strutturali;
- g) può proporre all'Autorità di Gestione del DOCUP qualsiasi adattamento o revisione del DOCUP, che renda possibile il conseguimento degli obiettivi di cui all'art.1 del Reg. CE n. 1260/1999 o migliori la gestione dello stesso, anche per quanto riguarda la gestione finanziaria;
- h) garantisce un'informazione adeguata sui propri lavori, nonché sull'andamento del DOCUP, secondo quanto previsto al punto 4 dell'allegato al Reg.1159/2000;

- il Comitato di Sorveglianza è composto da:

- l'Assessore al Bilancio, Programmazione e Risorse Comunitarie, che lo presiede;
- l'Autorità di gestione del DOCUP Ob 2 Lazio 2000/2006;
- il Direttore del Dipartimento Ambiente e Protezione Civile anche in qualità di Autorità ambientale;
- il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico;
- il Direttore del Dipartimento Promozione della Cultura, Spettacolo, Turismo e Sport;
- il Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche e Servizi per il Territorio;
- il Dirigente dell'Area Programmazione Economico Territoriale;
- il Dirigente dell'Area Area Fondi Ue - Cabina di Regia;
- un rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione;
- un rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione europea (IGRUE);
- un rappresentante del Ministero per le Attività produttive;
- un rappresentante del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio;
- un rappresentante del Dipartimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri per le Pari Opportunità;
- l'Autorità di gestione dell'Obiettivo 3 della Regione Lazio;
- il Dirigente della Struttura di coordinamento del Piano di Sviluppo Rurale del Lazio.

Ai lavori del Comitato partecipa, a titolo consultivo:

- una rappresentanza della Commissione Europea;

e, se del caso:

- un rappresentante della BEI.

Partecipano, altresì, a titolo consultivo:

- tre rappresentanti degli Organismi istituzionali rappresentativi degli Enti locali;
- quattro rappresentanti delle Organizzazioni dei lavoratori;
- cinque rappresentanti delle Organizzazioni economiche per i settori:
 - Industria (2),
 - Commercio (1),
 - Artigianato (1),
 - Cooperazione (1);
- un rappresentante delle Organizzazioni sociali;

Con successivi atti saranno individuati, a seguito di designazione da parte delle Strutture e Organismi competenti, i nominativi dei membri effettivi e supplenti e dei partecipanti a titolo consultivo nonché le modalità operative dello stesso, ai sensi della L.R. 27/98.

Il presente atto non è soggetto a controllo ai sensi della legge 15 maggio 1997 n.127.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

2 NOV. 2001

